

## NOTA BIOGRAFICA

**LIVIO SENIGALLIESI**, 59 anni, milanese, inizia la carriera di fotogiornalista nei primi anni '80 dedicandosi ai grandi temi della realtà italiana, le lotte operaie e studentesche, l'immigrazione, l'emarginazione, i problemi del sud, la lotta alla mafia.

Dopo anni di militanza nel collettivo del quotidiano il Manifesto, alla fine degli anni '80 amplia il raggio delle collaborazioni e rivolge sempre di più la sua attenzione all'attualità internazionale pubblicando ampi reportage sulle maggiori testate nazionali ed estere.

La passione per la fotografia intesa come testimonianza e l'attenzione ai fatti storici di questi ultimi decenni l'hanno portato su fronti caldi come il Medio-Oriente ed il Kurdistan durante la guerra del Golfo, nella Berlino della divisione e della riunificazione, a Mosca durante i giorni del golpe che sancirono la fine dell'Unione Sovietica.

A Sarajevo ha vissuto tra la gente l'assedio più lungo della Storia.

Ha seguito tutte le fasi del conflitto nell'ex-Yugoslavia e documentato le atroci conseguenze di guerre e genocidi in Africa e sud-est asiatico.

Negli ultimi anni ha focalizzato le sue energie su due progetti: quello dedicato alle vittime civili dei conflitti e quello sulla condizione umana degli immigrati in Italia. Oltre alle mostre e ai libri, realizza progetti didattici per gli studenti delle scuole affinché la sua testimonianza diretta avvicini i giovani ai temi della pace e della guerra ed alla comprensione delle migrazioni forzate.

### REPORTAGE

**Medioriente** Giordania, Iraq, Libano, Israele / Palestina, Cipro, Turchia, Kurdistan.

**Balcani** Croazia, Bosnia, Serbia, Kosovo, Macedonia.

**Est Europa** DDR, Romania, URSS, Georgia, Cecenia e Repubbliche Caucasiche.

**Asia** Afghanistan, India, Pakistan, Kashmir, Vietnam, Cambogia.

**Africa** Congo, Ruanda, Uganda, Sudan, Mozambico.

**America Latina** Guatemala.

Ha collaborato con **Giornali italiani (Corriere della Sera, Repubblica, L'Europeo, L'Espresso, Epoca, Panorama, Il Manifesto, Latinoamerica)** e con **Giornali stranieri (Avanguardia, El Pais, Liberation, Facts, Die Welt, Berliner Morgenpost, Stern, Frankfurter Allgemeine, Time Magazine)**.

Dai reportage sono nate numerose pubblicazioni e **mostre fotografiche, esposte in numerose città italiane (compresa Cremona) e in diversi Paesi europei (Bosnia, Germania, Spagna, Francia, Portogallo, Belgio)**

Ha collaborato con diverse organizzazioni umanitarie internazionali ed ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti sia in Italia che all'estero dal 1997 al 2015, tra i quali il **"Premio Exodus – premio alla carriera per aver documentato le guerre di ieri e di oggi con professionalità e umanità"**.

**Attualmente si occupa di Workshop sulla fotografia sociale e reportage in aree di guerra e di progetti didattici per promuovere una cultura di pace e una riflessione sul ruolo dell'informazione nell'ambito dei conflitti.**

### PREMI

1997 "Fuji Film Euro Press Photo Award" – reportage di guerra (Balcani)

1998 Bayeux/Francia "Bayeux War Correspondent Award" – reportage di guerra (Kosovo)

2001 "Premio Mosaico della Solidarietà" – categoria fotoreporter (Balcani)

2002 "Premio Città di Sesto San Giovanni" – Categoria Informazione / Premio alla carriera

2003 New York/USA "PDN Photo Annual Award" - categoria fotogiornalismo sul web

2004 "World Health Organization Photo Award" per un reportage sulla lebbra in India

2005 "Premio Miran Hrovatin" per il reportage di guerra (Ruanda)

2006 "Premio Antonio Russo" per il reportage di guerra – Premio alla carriera

2007 "Colomba della Pace" conferita dal Comune di Assisi per l'impegno a favore della pace

2009 Vincitore del Concorso 'Identità e culture in una Italia multietnica', medaglia del Presidente della Repubblica per l'ampia documentazione della condizione degli immigrati in Italia

2010 Sarzana "Premio Eugenio Montale" - categoria reportage di guerra – Premio alla carriera

2011 Roma "Premio Immigrazione oggi" – sull'inserimento sociale dei profughi in Italia

2012 La Spezia "Premio Exodus" – Premio alla carriera, per aver documentato le guerre di ieri e di oggi con professionalità e umanità

2015 Repubblica di San Marino "DIG Award 2015" - Categoria fotogiornalismo – Per la ventennale documentazione delle migrazioni e la condizione dei profughi in Italia.